

*Un saggio sulla spietata banda che terrorizzò Bologna e dintorni  
di Camilla Corsellini (Bevivino Editore) — Pag. 128 — Euro 10,00*



Sette anni. Per sette anni una Fiat Uno Bianca attraversa l'Emilia Romagna diventando la firma di una banda di killer che assaltano caselli autostradali, banche, uffici postali e supermercati, che uccidono e feriscono carabinieri, impiegati di banca, immigrati, nomadi e semplici cittadini. E poi scompaiono, come sono arrivati. Nessuna traccia. Nessun indizio. Sette anni di sangue, segreti, inseguimenti. Ventiquattro morti. Centodieci feriti. Questa è la storia di tre fratelli a cui il padre ha insegnato a sparare nei campi, la storia di tre poliziotti che diventano banditi, di una macchina che significa terrore, di cinque Procure che non seppero o vollero fermarli, di una sensibilità malata che, quando si sente offesa, uccide.

L'autrice di questo saggio è Camilla Corsellini, nata a Bologna nel 1973. Si è diplomata in regia teatrale alla Scuola di Teatro Colli di Bologna. È autrice di un testo teatrale: Giordano Bruno. Ha partecipato, in qualità di regista collaboratore e adattamento testi a numerosi spettacoli teatrali nell'ambito del festival "La Musica in Scena" della Provincia di Bologna. Ha collaborato con il portale "Quotidiano.net" (Il Resto del Carlino — Il Giorno — La Nazione).